Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: civitaluparella-wind-poh@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it> A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il:26/11/2015 04:13 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Civitaluparella Wind Srl - Controdeduzioni a osservazioni proroga giudizio VIA

0236 CLW-Controdeduzioni giudizio 2559 del 17.09.15.pdf(1438287)

- Rilascia
- · Concludi
- Accessi
- Mostra Certificato
- <u>Azioni</u> ▼
 <u>StampaCancella Sposta in:DELETED ITEMSDRAFTSRECEIPTSSENT ITEMS</u>

In allegato, si invia quanto in oggetto. Distinti saluti, Civitaluparella Wind S.r.l.

2 7 MOV. 2015 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTA Prot. N. 12A / 29 8.8.34
1 101. 11. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.



Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione
Ambientale
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA

via@pec.regione.abruzzo.it

Roma, 25 novembre 2015 Prot. 0338-15 PF

Oggetto: Richiesta di proroga del provvedimento di V.I.A. – giudizio 1616 del 25/11/2010 – Controdeduzioni alle osservazioni acquisite nella riunione del Comitato V.I.A. del 17/09/2015.

In riscontro alla comunicazione del 24/09/2015 (prot. n. RA/241920) con la quale è stato trasmessa alla scrivente Società copia del giudizio n. 2559 del 17/09/2015, la Società Civitaluparella Wind osserva quanto segue:

1. Sulla asserita scadenza del provvedimento di V.I.A.

Anche volendo aver riguardo al provvedimento V.I.A. n. 1506 del 29/06/2010, come si pretenderebbe da parte dei controinteressati, non è dato riscontrare scadenza e/o decadenza alcuna.

L'art. 26 del Decreto Legislativo n. 152/2006, ex adverso richiamato, dispone infatti che:

- "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro 5 anni dalla PUBBLICAZIONE del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" (il carattere maiuscolo è dei controinteressati);
- trascorso l'anzidetto periodo, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata, "salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento".

Il giudizio n. 1506 del 29/06/2010 è stato pubblicato sul B.U. della Regione Abruzzo in data 15.09.2010 (come da estratto che si allega in copia). Civitaluparella Wind ha presentato istanza di proroga in data 05/08/2015. Quindi nessuna scadenza si è verificata nemmeno con riguardo al parere n. 1506 del 29/06/2010.





La semplice lettura dei rilievi svolti dai controinteressati in merito all'asserito mutamento del contesto ambientale interessato dall'impianto eolico rende evidente come si tratti, in realtà, di elementi assolutamente inconferenti, in quanto estranei all'area nella quale si prevede di realizzare l'impianto stesso e/o comunque inidonei a mutare il quadro legale e normativo di riferimento.

Analogamente nessun dubita che nell'anno 2014 il Comune di Civitaluparella abbia "formulato, in merito al piano di gestione SIC Bosco Paganello, osservazioni con conseguente richiesta di divieto di sviluppo di impianti eolici ... nel SIC Bosco Paganello e in una buffer area di 5 Km attorno al perimetro del SIC"; nonché "richiesta alla Regione di previsione di trasformazione dell'intera IBA in zona di protezione speciale".

Ma è altrettanto certo ed innegabile che nessuna delle anzidette richieste del citato Comune è stata - o risulta essere in procinto di essere - accolta dalla Regione e che pertanto l'impianto eolico di cui al progetto di Civitaluparella era e continua tuttora a rimanere al di fuori dell'area SIC "Bosco Paganello" e di ogni altra area SIC o ZPS.

Per ulteriori, più specifiche, considerazioni in merito alle deduzioni dei controinteressati circa l'asserito mutamento del contesto ambientale, si rinvia alla allegata relazione del dott. Vincenzo Ferri, nella quale dopo ampio e documentato esame si conclude che, nonostante le attrezzature tecniche e le metodologie di ricerca si siano nel tempo sempre più affinate, il quadro faunistico generale che emerge dagli studi di ultima generazione non è diverso da quello delineato dagli studi condotti a supporto del progetto di Civitaluparella Wind, i quali "presentavano già allora compiutamente la situazione faunistica dell'Area ed esponevano un quadro che nella specificità delle localizzazioni degli aerogeneratori non è affatto cambiato".

Tanto osservato e controdedotto, si chiede quindi che il Comitato voglia disporre la proroga del

provvedimento V.I.A. emesso nell'anno 2010.

Civitaluparella Wind S.r.I.
Il Legale Rappresentante

Dr Glovanni Podini

Allegati:

- Relazione del Dott. Vincenzo Ferri in merito a eventuali modifiche intervenute del contesto ambientale nell'area di progetto;
- 2) estratto B.U. della Regione Abruzzo;
- comunicazione prot. 10513 del 04/07/2014 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo.



più come margine esterno dell'areale della specie, ma come area periferica quasi interna alla distribuzione dell'orso nell'area vasta. "

- 4) "in base alle ultime evidenze, oltre alle 5 specie di chirotteri incluse nell'All. Il della DH per la zona di Civitaluparella, si ritiene possa essere presente anche la nottola, Nyctalus noctula; specie di interesse comunitario che presenta altezze di volo particolarmente elevate ed è pertanto particolarmente esposta a rischio di collisione con le turbine."
- 5) "viene accertata la presenza di diverse specie ornitiche incluse nella Direttiva 79/409/CEE, tra queste il nibbio reale (Milvus milvus), il succiacapre (Caprimulgus europaeus), la tottavilla (Lullula arborea), l'averla piccola (Lanius minor), il picchio rosso mezzano (Picoides medius), inserite nell'All. I della stessa Direttiva. L'area vasta è risultata inoltre importante luogo di passaggio per specie in migrazione, in caccia e/o alla ricerca di nuovi territori (tra queste, incluse nella Direttiva Uccelli: aquila reale, albanella reale e falco pellegrino)."

Avendo avuto una cospicua parte nelle numerose ed impegnative sessioni di rilevamento nel biennio di ricerche 2007-2008 dedicate al monitoraggio faunistico *ante-operam* per il progetto "Colle del Vento" ed avendo operato allora come successivamente più e più volte a fianco o in relazione con alcuni degli specialisti autori degli studi citati vorrei portare un circostanziato ed esperto contributo ad integrazione delle controdeduzioni che saranno presentate dalla Società Civitaluparella Wind Srl.

Volevo premettere che nell'Area "Vasta" in questione ho avuto modo di effettuare ricerche ben più continuative di quanto rendicontato puntualmente e volta per volta nell'ambito di Valutazioni di Incidenza richieste da diversi committenti per i diversi gruppi faunistici di cui mi sono occupato e mi occupo nella mia professionalità scientifica.

L'ambito geografico compreso tra Pennadomo, Montenerodomo, Palena, Valle del Sole, Pizzoferrato, Quadri, Villa Santa Maria è oggetto di mie periodiche indagini fin dal 1994 per portare alle conoscenze scientifiche peculiari situazioni erpetologiche (tra Montenerodomo e Palena nel 1998 ho rilevato una delle poche stazioni di *Coronella girondica* della regione Abruzzo e le indagini periodiche stanno cercando di delimitare gli habitat preferenziali di questo elusivo colubride; nella stessa zona sto monitorando annualmente diverse stazioni di *Bombina pachypus, con* una persistente numerosità) e chirotterologiche (*p.e.* presso la stazione di Palena ho potuto rilevare nel 2011, in sintopia, le due nottole presenti in Abruzzo: *Nyctalus leisleri* e *Nyctalus noctula*; in alcune aree boschive posizionate presso Valle del Sole ho rilevato, nel 2013, in sintopia *Barbastella barbastellus, Myotis bechsteinii* e *Pipistrellus nathusii*).

Tornando all'Area di Studio di progetto per il nuovo Impianto Eolico "Colle del Vento" di Civitaluparella e agli intervenuti aggiornamenti faunistici, posso affermare che il quadro faunistico generale evidenziato nella Valutazione di Incidenza a supporto della documentazione progettuale non è affatto modificato o almeno non lo è nella misura in cui le nuove indagini faunistiche siano state svolte nelle aree specifiche in cui sono stati effettuati i rilevamenti originali.

Certo dal 2007 ad oggi sono migliorate le metodologie di rilevamento naturalistico ed il supporto digitale di alcune moderne attrezzature di campo potenzia l'acquisizione di dati e semplifica le successive analisi. Questo è vero nelle metodologie per la ricerca dei grandi carnivori (ma l'applicazione della tecnica del wolf-howling "a maglie strette" (Boscagli, 1988) era già frequente allora), ma soprattutto in quelle per lo studio dei Chirotteri, dove i nuovi batdetector professionali come il Pettersson D1000x e il Pettersson D500x permettono registrazioni in continuo e di grande qualità ed i microfoni raggiungono distanze ben superiori a quelle del Pettersson D240x.

settore Ovest dell'immagine e prevalenza di superfici non arabili, a pascolo, intorno a Monte Pizzuto e Colle del Vento (parte Est). Le tre stelle indicano gli aerogeneratori 5-7-12 esclusi dal progetto finale autorizzato.

Nello Studio specialistico sulla "Macromammalofauna" di Pellegrini Mr. & Pinchera (2008) lo status delle specie di grandi mammiferi a livello di area vasta era stato compiutamente valutato allo scopo principale di definirne le condizioni di vulnerabilità potenziali per l'impiantistica di progetto delle popolazioni di riferimento per i taxa di maggiore rilievo conservazionistico: *Canis lupus, Felis silvestris, Lutra lutra e Ursus arctos*.

Come in tutti gli studi "la presenza di queste specie a livello di area di progetto è stata realizzata integrando le informazioni derivanti dalle osservazioni in campo con la bibliografia e con l'esperta conoscenza dei luoghi degli AA. (che nell'area hanno eseguito osservazioni e indagini naturalistiche tra gli anni '80 e i primi anni del 2000). Le interferenze specifiche sono state sintetizzate in termini di incidenze potenziali attese, al fine di individuare gli elementi stimati con maggiore vulnerabilità".

Tra i risultati delle ricerche di campo (marzo 2007-marzo 2008) veniva riportata la seguente tabella (Tab. 1, Pellegrini Mr. & Pinchera, 2008) che ben riassume, nello specifico dei luoghi di Area di Progetto, l'esito delle ricerche e dello stato delle conoscenze *in situ* per quanto riguarda le specie di cui sopra.

Nome comune	Nome scientifico	Incluse in All. II Dir. 92/43/CEE *	Incluse in All. IV Dir. 92/43/CEE	Incluse in Formulari SIC IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate Rio Verde SIC IT7140115 Bosco Paganello		
Lontra	Lutra lutra	SI	SI	NO '	Non presente per caratteristiche degli ambienti	
Lupo	Canis lupus	SI	SI	SI	Presenza probabile	
Orso	Ursus arctos	SI	SI	SI	Probabilmente non presente per distanza da areale principale e caratteristiche dell'ambiente	
Gatto selvatico	Felis silvestris	NO	SI	SI (solo IT7140212)	Presenza probabile	

La conferma di presenza del gatto selvatico, avvenuta con trappolamento fotografico nell'ambito del SIC Bosco Paganello, è stata per ora eseguita solo su base morfologica, come correttamente affermano gli Autori dello studio. Fino a prova definitiva su base genetica i gatti selvatici riscontrati nell'Area Vasta sono "Gatti fenotipicamente selvatici". Questo non cambia nulla nelle conclusioni faunistiche per il Piano di Gestione del SIC e per quanto riguarda il valore naturalistico delle osservazioni e non fa altro che validare, con prove più concrete, quanto Pellegrini Mr. & Pinchera (2008) avevano già indicato sulla probabilità di presenza del felino. Osservazioni dirette di questo tipo erano state svolte altre volte nell'Area Vasta: il sottoscritto insieme ad una collega aveva avuto la fortuna di ammirare per diversi minuti una coppia di "Gatti fenotipicamente selvatici" all'interno della Riserva Naturale Abetina di Rosello (marzo 1995). Un giovane individuo di Felis cfr silvestris era stato, sempre da me, rinvenuto ucciso sulla strada provinciale 132, tra Civitaluparella e Montenerodomo (23.09.2009, m. 965, 41.962260°, 14.276037°); la carcassa era stata raccolta, conservata e consegnata al Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale dell' Università di Perugia per i riscontri del caso, ma i risultati sono stati negativi (Figura 2).



Figura 3. Una femmina adulta di *Felis silvestris* (dato confermato geneticamente) uccisa da automobile sulla SP Barbaranese nei pressi di Civitella Cesi (Blera, VT), 06.2011 (GP Parco Marturanum).

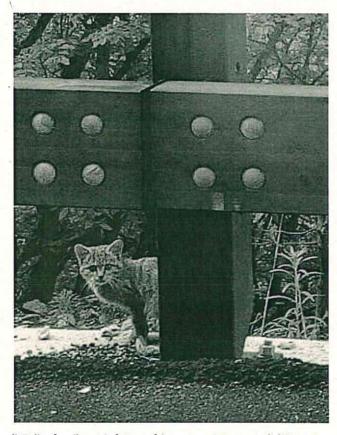


Figura 4. Giovane individuo di Felis cfr. silvestris fotografato presso Intermesoli (Pietracamela, TE, 27.09.2015, V.Ferri).

Nella Figura 5 che segue è illustrata l'Area di Progetto di Colle del Vento (perimetro in giallo), con pallino rosso le stazioni fisse di rilevamento bioacustico (posizionamento del bat-detector per una intera nottata con registrazione in automatico), in verde i transetti di rilevamento bioacustico con autoveicolo a bassa velocità.



Figura 5. (Figura 1 in Ferri V., 2008). L'area di studio della Chirotterofauna. Monitoraggio *ante-operam* per il Progetto di realizzazione del nuovo Impianto eolico "Colle del Vento" di Civitaluparella (CH); i cerchi rossi indicano punti di rilevamento; in verde il transetto per i rilievi con autoveicolo.

Nella Tabella 2 che segue sono indicate le specie di Chirotteri accertate nel mio Studio specialistico (Ferri, 2008) nel comprensorio indagato (Colle del Vento, Civitaluparella, Fallo), rilevate attraverso riconoscimento bioacustico o osservazione diretta (riconoscimento della sagoma durante voli al crepuscolo).

specie	acronimi	rilevamento durante transetto con autoveicolo	rilevamento in punt di ascolto temporaneo	i rilevamento in punti di ascolto fisso
Myotis sp. (emarginatus ?)	Myo_sp			х
Plecotus sp.	Ple_sp		Х	
Pipistrellus pipistrellus	Pip_pip	X	х	Х
Pipistrellus kuhlii	Pip_kuh	х	х	Х
Hypsugo savii	Hyp_sav			х

Tabella 2. I Chirotteri nell'area di studio "Colle del Vento" di Civitaluparella, CH, e le modalità di rilevamento.

Battisti C., 2014 – Relazione finale sul Monitoraggio 2013-2014 degli impatti diretti, indiretti e potenziali sull'Avifauna nidificante e di passo migratorio pre e post nuziale nell'area di progetto dell'Impanto eolico di San Giovanni Lipioni, CH (5 aerogeneratori, potenza 10 MW). Agrifolia St. Ass,to Roma.

Ferri V., 2008. VINCA. Studio di Valutazione di incidenza sulle popolazioni di Chirotteri, Anfibi e Rettili e Entomofauna del territorio interessato alla realizzazione di un nuovo impianto eolico: in Località "Colle del Vento" di Civitaluparella (CH). Marzo 2007 – Marzo 2008 / Soave Engineering srl (Sulmona, AQ).

Ferri V., 2009. VINCA. Studio di Valutazione di incidenza sul popolamento di Chirotteri del territorio dei comuni di Pizzoferrato e Quadri (CH) - Z.P.S. IT7140129 Parco Nazionale della Majella - S.I.C. IT7140203 Majella - S.I.C. IT7140043 Monti Pizi-Monte Secine; per il Progetto di Centrale Eolica "Monte Castiglione" e "Montagnola"; marzo 2007 – settembre 2009 / Soave Engineering srl (Sulmona, AQ).

Ferri V., Locasciulli O., Soccini C., Forlizzi E., 2010. Permanent monitoring of active industrial wind farms: first records of direct impact on bats in Italy. VII Congr. It. Teriologia, *Hystrix, It. J. Mamm.*, (N.S.) SUPP. 2010: 57.

Ferri V., 2014 – Relazione finale sul Monitoraggio 2013-2014 degli impatti diretti, indiretti e potenziali sulla Chirotterofauna nell'area di progetto dell'Impanto eolico di San Giovanni Lipioni, CH (5 aerogeneratori, potenza 10 MW). Agrifolia St. Ass,to Roma.

Ferri V., 2015. Rendiconto 2013-2015. Monitoraggio *post-operam* rispetto alla ZPS Parco Regionale Sirente-Velino e al SIC Colle di Rascito, del potenziale impatto sulle popolazioni di Chirotteri, Avifauna e Grandi Carnivori del territorio interessato dall'Impiantistica Eolica "Collarmele-Cerchio-Pescina". Gruppo ENECO/Podini Holding, Bolzano.

Pellegrini Mr. & Pinchera F., 2008. Studio Naturalistico sulla "Vegetazione e Flora" del territorio interessato alla realizzazione di un nuovo impianto eolico: in Località "Colle del Vento" di Civitaluparella (CH). Marzo 2007 – Marzo 2008 / Soave Engineering srl (Sulmona, AQ).

Pellegrini Mr. & Pinchera F., 2008 - Studio Naturalistico sulla "Mammalofauna" del territorio interessato alla realizzazione di un nuovo impianto eolico: in Località "Colle del Vento" di Civitaluparella (CH). Marzo 2007 – Marzo 2008 / Soave Engineering srl (Sulmona, AQ).

Santone P., Norscia C., Milana G., Battisti C., Soccini C., Ferri V., Locasciulli O., Forlizzi E., 2013 - Impatto diretto, indiretto e potenziale degli impianti eolici sull'avifauna: prime evidenze da un sito dell'Appennino abruzzese (Italia centrale). Biologia Ambientale, 27 (2): 3-14.

Tarquinia, li, 24.11.2015

firmato

Dr. PhD Ferri Vincenzo

Centro Studi Arcadia L.Z.B.E. Università di Roma 2 Tor Vergata

Levi V. nava

un'area D1 destinata ad Impianti produttivi agricoli; la realizzazione di tale pala precluderebbe l'attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG vigente.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni è in visione presso la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale - Via L. Da Vinci 1 L'Aquila - Pal. Silone.

Dalla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della regione* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.

CIVITALUPARELLA WIND S.R.L. Via Gramsci, 14 00197 ROMA Antonio Russo

LATERIZI F.lli Di Carlantonio (TE)

PROCEDURA DI VERIFICA DI AS-SOGGETTABILITA' AMBIENTALE in merito all'apertura di una cava di terra in loc. Pachierno, Comune di Montorio al Vomano (TE).

Avviso al Pubblico Art. 20 del D.Lgs 4/2008, sue modifiche e integrazioni

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo-Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Servizio Tutela ,valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo Da Vinci, 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

Oggetto:

Richiesta per apertura di una cava di terra.

Proponente:

Laterizi F.lli Di Carlantonio con sede in S.Nicolò a Tordino (Te), Via Giovanni Fuschi cap. 64020

Normativa di riferimento:

D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in materia ambientale, Punto 8, lett. I, All.IV (cave e torbiere)

Localizzazione dell'intervento:

Contrada Pachierno, Comune di Montorio al Vomano, Foglio catastale n. 2, p.lle 8,9,11,15,17,20,36,40,41,42,44,45,88,90,91,93, 95,96,98,104,105,115,122,153,163,256,257.

Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede lo scavo di un rilievo collinare per una superficie di ha 3 per un volume di 588.000 mc per un tempo di anni 10.

Ufficio Regionale competente:

Direzione Parchi, Territorio e Ambiente, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA*, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, enti, privati cittadini, e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze osservazioni o pareri sull'opera.

LDC

Laterizi F.lli Di Carlantonio S.r.l. – unipersonale IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Dott. Giustino Di Carlantonio

LUDOVICI GIOVANNI & FIGLI (AO)

Progetto di adeguamento/ampliamento di una cava di inerti in loc.tà Aspretta de Comune di San Demetrio N.V. (AQ).

AVVISO AL PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs 4/2008 e s.m. ed int. Facendo seguito a quanto comunicato con Vs. nota del 03.06.2014 agli atti d'Ufficio con prot. n. 9306 del 16.06.2014, relativa al procedimento di autorizzazione del Parco Eolico in oggetto, e segnatamente alla realizzazione della sottostazione elettrica ubicata nel Comune di Villa Santa Maria, questa Soprintendenza fatti i dovuti accertamenti, e con specifico riferimento alla nota prot. n. 7258 del 18.06.2010, comunica che per semplice errore di trascrizione nella formulazione del parere la dicitura "entrambi in parte esistenti" veniva congiuntamente riferita sia alla realizzazione della sottostazione elettrica che a tratti di linee di distribuzione.

Pertanto ad opportuno e necessario chiarimento, nel confermare il parere di cui alla nota prot. n. 7258 del 18.06.2010, la Scrivente precisa che il termine "esistenti" deve riferirsi a soli tratti di linee di distribuzione elettrica presenti nel territorio comunale di Villa Santa Maria e sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del D.L.vo 42/04...

M

abile del Procedimento:

Arch. Nicola Dell'Olio

L SOPRINTENDENTE